



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 91 DEL 27/11/2024

OGGETTO: MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 52 DEL 13.06.1991 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - APPROVAZIONE.

L'anno **2024**, addì **27** del mese di **novembre** alle ore **14:30**, nella Sala Consiliare presso la sede del Palazzone di Viale Matteotti, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ordinaria.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. FABIO TOSCANO.

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente
RUSSO MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
BELLI PATRIZIA	CONSIGLIERE	Presente
OTTAVIANI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
BOLDRINI SAMUELA	CONSIGLIERE	Presente
FERRANDI NICO	CONSIGLIERE	Presente
BILENCCHI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
PAVIA VITO	CONSIGLIERE	Presente
GALIGANI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
NENCINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
PELLICCIA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
VANNETTI RICCARDO	CONSIGLIERE	Presente
PONTICELLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
GALARDI ENRICO	CONSIGLIERE	Presente
CAVALIERI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
BARGI ANGELA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CORTAZZO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente

Sono altresì presenti gli Assessori Comunali: LETTIERI CARLOTTA, PERUZZI VALERIO, TOZZI DANIELE, SOTTILI MONICA .

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa BARGI ANGELA, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Area - SERVIZIO 1 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Anno: 2024
Numero: 2264

OGGETTO

MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 52 DEL 13.06.1991 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - APPROVAZIONE.

La Presidente ricorda che l'argomento in oggetto è stato oggetto di discussione e di valutazione in numerose riunioni della Prima Commissione consiliare permanente, competente per materia, ricordando altresì che, secondo quanto determinato dal D.Lgs. 267/2000 e dallo Statuto comunale vigente, sono approvate dal Consiglio comunale con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Sindaco illustrare il presente provvedimento;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri: Ponticelli, Russo, Pavia, Galardi, Cortazzo, Cavalieri, Vannetti ed infine del Sindaco;

VISTO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 13/06/91, modificata ed integrata con successivi atti n. 81 del 24.07.91 e n. 118 del 29.11.91, esecutivi, è stato approvato lo Statuto Comunale, pubblicato sul B.U.R.T., supplemento straordinario n. 81 dell'1.4.92;
- che con proprie deliberazioni nn. 14 del 13.02.95, n. 17 del 16.02.95, n. 25 del 2.3.95, n. 44 del 13.4.95, n. 15 del 29.02.2000 e n. 117 del 29.11.2012, esecutive, allo Statuto Comunale sono state apportate integrazioni e modifiche in esecuzione alle normative vigenti;

VISTO l'art. 8, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita: "I Comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati dallo Statuto.";

DATO ATTO che nello Statuto vigente, ed in particolare all'art. 13, non è espressamente previsto, né tanto meno disciplinato in via di principio, ai fini della relativa istituzione, la fattispecie dei "Consigli di frazione";

VISTO l'art. 45, comma 2, dello Statuto comunale vigente che attribuisce alla Giunta comunale l'attuazione degli indirizzi generali espressi da Consiglio e lo svolgimento di attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 09/09/2024 con oggetto: "Art. 46, comma 3, d.lgs. 18.08.2000, n. 267: Esame ed Approvazione Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato";

CONSIDERATO che le Linee Programmatiche approvate da questa Giunta e dal Consiglio comunale prevedono come preciso impegno nell'attività di governo della città :

- *" un progetto politico nuovo che fa della partecipazione civica il suo riferimento..."*

- *la costruzione di un fitto reticolato partecipativo che, partendo dalla costituzione dei Consigli di Quartiere e di Frazione, esalti il ruolo delle tantissime Associazioni di Volontariato in un quadro di governo generale del territorio;*
- *partecipazione dei Presidenti dei Consigli di Frazione e Quartiere ai lavori del Consiglio Comunale con diritto di parola su tutti gli atti di competenza territoriale;*
- *Un particolare impegno ... dedicato a costruire le condizioni per costituire i Consigli di Frazione e di Quartiere e per dare la possibilità ai cittadini, alle Associazioni e alle imprese di contribuire in forma volontaria alla vita della città."*

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 233 del 21.11.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, che nella profonda convinzione della necessità di istituire i Consigli di Quartiere e di Frazione quali organismi di partecipazione democratica, senza fine di lucro, perché operino per finalità socio-culturali, sportive, ricreative e solidali, per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi per il bene comune del Quartiere e della città che rappresentano, ha approvato la proposta di integrazione allo Statuto comunale, introducendo l'art. 13 bis rubricato "Le istituzioni locali di frazione e di quartiere" da presentare per l'approvazione al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del T.O.U.E.L. n. 267/2000, nel testo di seguito indicato:

"Art. 13 bis – Le Istituzioni locali di frazione e di quartiere

- 1- *Al fine di assicurare che l'azione politico amministrativa dell'Amministrazione comunale sia massimamente rispondente alle esigenze ed ai bisogni che si manifestano nelle frazioni e nei quartieri della comunità di Colle di Val d'Elsa sono istituiti, secondo la disciplina fondamentale del presente articolo, i Consigli di Frazione e di Quartiere.*
- 2- *Le modalità di costituzione, ordinamento e funzionamento dei Consigli di Frazione e di Quartiere sono disciplinate da apposite disposizioni regolamentari nel rispetto delle norme in materia di rappresentanza di genere.*
- 3- *Il regolamento di cui al comma precedente potrà riconoscere ai Presidenti dei Consigli di Frazione e di Quartiere, nel rispetto di quanto tassativamente previsto e riservato dalle relative norme di legge alla carica di consigliere comunale, specifiche prerogative volte a valorizzarne la eventuale partecipazione alle sedute consiliari senza facoltà di voto nonché ai lavori delle relative commissioni permanenti in funzione consultiva e con esclusione di qualsiasi indennità."*

RITENUTO per tutte le considerazioni di cui sopra, promuovere una specifica integrazione dello Statuto comunale, introducendo l'art. 13 bis rubricato "Le istituzioni locali di frazione e di quartiere";

CONSIDERATO, altresì, che il testo sarà coordinato con lo Statuto medesimo, che in esito all'approvazione in Consiglio Comunale sarà composto da n. 74 articoli;

CONSIDERATO che in esito all'approvazione da parte di questo consesso della presente proposta deliberativa saranno attivate le procedure per l'approvazione delle modifiche allo Statuto Comunale secondo la normativa vigente e le procedure di cui all'art. 7, co. 2 del vigente Statuto;

VISTO l'art. 6, commi 4 e 5, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

RICHIAMATO il parere del Ministero dell'Interno in data 04.03.2015 secondo il quale: "per la approvazione delle modifiche allo statuto comunale. Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/00, è previsto che lo statuto (ovvero le modifiche statutarie) sia approvato, in prima istanza, con il "voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati". Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, si apre un'ulteriore fase procedimentale che prevede la ripetizione della votazione in successive sedute da tenersi entro 30 giorni dalla prima e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il "voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati".;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Responsabile del servizio interessato;

Posto in votazione il presente provvedimento, nelle forme di legge, viene approvato con il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. 17 (compreso il Sindaco);
- Voti favorevoli: n. 13;
- Voti contrari: n. 4 (Cavalieri, Galardi, Ponticelli, Vannetti),
-

DELIBERA

1. di approvare la proposta di integrazione allo Statuto del Comune di Colle di Val d'Elsa, approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 233 del 21.11.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, introducendo l'art. 13 bis rubricato "Le istituzioni locali di frazione e di quartiere" ai sensi degli artt. 6 e 8, del T.O.U.E.L. n. 267/2000, nel testo di seguito indicato:

"Art. 13 bis – Le Istituzioni locali di frazione e di quartiere

- 1- *Al fine di assicurare che l'azione politico amministrativa dell'Amministrazione comunale sia massimamente rispondente alle esigenze ed ai bisogni che si manifestano nelle frazioni e nei quartieri della comunità di Colle di Val d'Elsa sono istituiti, secondo la disciplina fondamentale del presente articolo, i Consigli di Frazione e di Quartiere.*
 - 2- *Le modalità di costituzione, ordinamento e funzionamento dei Consigli di Frazione e di Quartiere sono disciplinate da apposite disposizioni regolamentari nel rispetto delle norme in materia di rappresentanza di genere.*
 - 3- *Il regolamento di cui al comma precedente potrà riconoscere ai Presidenti dei Consigli di Frazione e di Quartiere, nel rispetto di quanto tassativamente previsto e riservato dalle relative norme di legge alla carica di consigliere comunale, specifiche prerogative volte a valorizzarne la eventuale partecipazione alle sedute consiliari senza facoltà di voto nonché ai lavori delle relative commissioni permanenti in funzione consultiva e con esclusione di qualsiasi indennità."*
2. di procede all'affissione dello Statuto medesimo, così come modificato, all'albo pretorio dell'Ente per trenta giorni consecutivi, dandosi atto che, allo spirare del termine suddetto, lo Statuto entrerà in vigore.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con votazione espressa nelle forme di legge, con n. 13 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Cavalieri, Galardi, Ponticelli, Vannetti),

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, IV comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il resoconto verbale relativo al presente argomento è riportato integralmente su supporto audiovisivo, agli atti del Consiglio comunale.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L. n. 82/2005 e s.m.i.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott.ssa ANGELA BARGI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. FABIO TOSCANO